



**Segreteria Nazionale  
Nuovo Sindacato Carabinieri**

**PIATTAFORMA  
CONTRATTUALE  
2022-2024**

# Sommario

PREMESSA .....	3
TRATTAMENTO ECONOMICO .....	5
PENSIONI .....	9
TUTELA DEL PERSONALE .....	10
ASSOCIAZIONI SINDACALI .....	11

## PREMESSA

*Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, signori Ministri, colleghi e colleghe,* oggi è un momento storico per il mondo militare e del lavoro in generale perché questo tavolo di apertura negoziale per il rinnovo del CCNL 2022-2024 è il primo nella storia della rappresentanza sindacale militare, ma anche un ulteriore segnale da parte del Governo nei confronti del mondo della Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico del nostro Paese, in continuità con quanto iniziato nell'incontro del 16.11.2023 e continuato con la dovuta attenzione nella Legge di Bilancio.

Questa rappresentanza sindacale militare Nuovo Sindacato Carabinieri è certa che tale attenzione continuerà con i rinnovi del CCNL 2025 – 2027 e con l'apertura del tavolo negoziale per la Previdenza Dedicata, tema ormai non più rinviabile.

Oggi, per la prima volta anche i sindacati del personale militare siedono a questo tavolo negoziale ed il Nuovo Sindacato Carabinieri è tra i legittimati a tale consesso quale espressione dei propri iscritti, sostituendo nella forma e con prerogative superiori, quella che era la vecchia rappresentanza militare -Cobar, Coir, Cocer -.

I Carabinieri che noi rappresentiamo, si augurano che la giusta attenzione dimostrata dall'attuale Governo potrà sopperire ai tanti, troppi tagli strutturali della spesa che il personale del Comparto Sicurezza ha dovuto subire sotto l'aspetto finanziario nonché delle risorse umane con il blocco del turn over. A tale situazione è corrisposto un aumento dei carichi di lavoro ed una costante perdita di efficienza e qualità del lavoro con riflessi negativi sui servizi resi ai cittadini e sulla salute degli operatori.

Il sistema difesa sicurezza e soccorso pubblico, ha visto crescere notevolmente l'età media degli operatori (in alcune realtà si superano i 50anni di media) ed inoltre ha dovuto subire un blocco della progressione della carriera per il ritardo nei concorsi interni.

Il Nuovo Sindacato Carabinieri si augura che la stagione della visione ragionieristica della sicurezza sia ormai definitivamente alle spalle e si torni a pensare a tale settore come ad un investimento per il progresso della società.

*"Il presente documento, nasce dall'analisi delle indicazioni e proposte condivise da parte del personale dell'Arma dei Carabinieri iscritto a questa APCSM, e che opera in ogni angolo del nostro Paese. I punti riportati rappresentano quindi le esigenze evidenziate da chi, ogni giorno con abnegazione si adopera per costruire sicurezza ed affermare il principio di legalità. Per la loro tutela è l'impegno di questa Segreteria Nazionale del Nuovo Sindacato Carabinieri."*

## TRATTAMENTO ECONOMICO

Le attuali indennità economiche riconosciute agli operatori delle Forze dell'Ordine non corrispondono minimamente alla prestazione da loro effettuata a beneficio della collettività ed anzi si riflette negativamente oltre che sull'economia familiare, anche sull'orgoglio professionale, declassandone la condizione economica da ceto medio a basso, tanto che negli ultimi anni è venuta meno anche "l'attrattività" dei giovani di intraprendere la specifica carriera. Sul punto appare giusto evidenziare che la situazione economica di un Carabiniere è talmente iniqua rispetto alla mansione svolta da consentire l'accesso alle prestazioni di sostegno dedicate alle famiglie che vivono situazioni di disagio economico.

Faro di speranza nella risoluzione della condizione, è riposto nell'interesse di questo Governo che, dopo aver evidenziato e sostenuto l'importante lavoro svolto dalle forze dell'ordine, ha inteso dare concretezza ai fatti convocando i sindacati di categoria per contrattare misure economiche più adeguate per i lavoratori in uniforme.

Il punto fondamentale che questa APCSM ritiene di fondamentale importanza è l'adeguamento della consistenza stipendiale rispetto al costo della vita e per la quale si auspica vengano riservate la maggior parte delle risorse, ponendo quindi tale elemento come primo obiettivo.

### *1. Maggioranza delle risorse disponibili da riservare all'incremento stipendiale;*

Riguardo il lavoro svolto oltre il normale servizio, è chiaramente conosciuto il dato che per i lavoratori di questo comparto un'ora di straordinario e pagata nello stesso importo di un'ora di lavoro ordinario. Analizzando quindi il lavoro richiesto alle Forze dell'Ordine, è inconvertibile asserire che, viste le limitate assunzioni degli ultimi anni, il ricorso al lavoro straordinario ha acquisito il carattere di principale soluzione per sopperire alla cronica carenza organica, frutto di assunzioni limitate negli ultimi

tempi. Sarebbe quindi auspicabile un incremento dell'importo dedicato allo straordinario da finanziare con risorse dedicate e non sottratte a quelle da destinare alle voci stipendiali.

2. *Incremento dell'importo del lavoro straordinario mediante finanziamento con risorse dedicate ed aventi previsioni pluriennali;*

L'impegno di ogni singolo appartenente è indirizzato alla difesa del benessere della popolazione e quindi al contrasto e alla prevenzione di eventuali eventi criminali; purtroppo il disagio economico sofferto dalla popolazione e la contrazione delle aspettative derivanti da un'offerta di lavoro in sofferenza, comportano un aumento di particolari situazioni che vanno ad aumentare l'impegno degli operatori da dedicare al mantenimento dell'ordine pubblico, motivo per il quale appare opportuno riconoscere un incremento dell'indennità comunemente detta di O.P. in sede e fuori sede.

3. *Incremento delle indennità di O.P. in sede e fuori sede in considerazione del maggior impiego dei servizi di sicurezza e ordine pubblico;*

Nell'alveo delle attività svolte dal personale in uniforme, particolare menzione spetta all'impegno che gli stessi dedicano ai compiti di polizia giudiziaria. Tale materia richiede una professionalità certa ed un impegno costante e soprattutto gravoso rispetto al normale servizio, motivo per il quale il riconoscimento economico sarebbe un elemento di riconoscenza e quindi motivazionale per il personale interessato;

4. *Istituzione indennità giudiziaria;*

Il mantenimento della sicurezza richiede un impiego continuativo, assicurato senza soluzione di continuità su tutto il territorio nazionale: un impiego che ogni

Carabiniere o altro operatore di polizia svolge con attenzione e grande professionalità riuscendo a prevenire e contrastare efficacemente le azioni criminali e quindi con un impegno che necessita di essere remunerato con un adeguamento della prevista indennità:

5. *Incremento indennità per i servizi esterni e continuativi H24 (turnisti) per il controllo del territorio;*

L'impiego del turnista "in quinta" condiziona le abitudini biologiche dell'individuo compromettendo considerevolmente il normale ritmo circadiano e abitudini di vita dovendo lo stesso assicurare un servizio che si alterna nelle varie fasi di mattina, pomeriggio, sera e notte. In ragione di questo è giusto prevedere l'istituzione di una indennità che ne remunererà il particolare disagio:

6. *Indennità di disagio del turnista "in quinta" per servizio di controllo del territorio ed interni;*

Ulteriore aspetto non meno importante è la specialità forestale e in particolare la cosiddetta indennità di Comandante. I Nuclei Carabinieri Forestali e Nuclei Carabinieri Parco sono quei Reparti che fino al 31.12.2016 rappresentavano i Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato, a seconda che operassero esternamente o internamente alle aree protette nazionali. La denominazione, da Comando Stazione si è poi trasformata in Stazione fino a poco meno di un anno fa quando poi l'Arma, per differenziare le unità presenti spesso in ambito di medesimi territori (Stazione Forestale e Comando Stazione Territoriale presenti fisicamente in un stesso Comune), oltre che per connotarne la caratteristica di Specialità dell'Arma, ne ha ulteriormente cambiato la denominazione in Nucleo. La figura del Comandante non ha però cessato di svolgere le sue funzioni di responsabile di uomini e mezzi, di organizzazione delle attività oltre che di figura di riferimento per la pubblica amministrazione nell'ambito dei settori di competenza, quali ambiente, tutela idrogeologica, polizia forestale, polizia idraulica. La stessa figura di impiego

è, inoltre, fonte di punteggio per procedure concorsuali interne all'Amministrazione. L'Indennità di Comandante di Nucleo, prima percepita all'epoca del Corpo Forestale dello Stato, ha cessato di essere prevista per tale figura sin da passaggio del personale nei ruoli del Corpo Forestale dello Stato:

7. *Indennità di comando per i Nuclei Carabinieri Forestali e i Nuclei Carabinieri Parco;*

Rispetto alle particolari articolazioni dell'Arma dei Carabinieri merita attenzione la mancata attribuzione di un'indennità specifica per il personale che svolge compiti di polizia militare:

8. *Indennità di polizia militare;*

In relazione quindi alle particolari dinamiche di prontezza operativa sempre efficiente del personale, particolare attenzione merita la necessità di "cambio turno" per variazioni di servizio. Il particolare istituto, connotato da una disponibilità totale del personale necessita di specifico riconoscimento economico;

9. *Indennità di cambio turno;*

In ultimo per elenco, quasi a simbolizzare l'importante contributo per la società civile offerto dal cosiddetto "ultimo baluardo" dello Stato, bisogna riconoscere le peculiarità e il sacrificio del personale che opera sul territorio e in special modo quello che opera nelle stazioni Carabinieri così come anche nelle Tenenze. La loro presenza, ramificata in ogni angolo di Italia, rappresenta un motivo di orgoglio per la popolazione riuscendo a coniugare l'attività reale del proprio ufficio con quella di prossimità alle esigenze. Un impegno offerto costantemente a tutti senza nessuna distinzione da personale fortemente motivato che in caso di necessità accetta coscientemente variazioni di servizio dell'ultimo minuto e anche la costante disponibilità ad essere prontamente reperibile. Un esempio di fiera convinzione nel



ruolo espletato che necessiterebbe anche di un adeguato riconoscimento economico:

10. Indennità territoriale personale assegnato a Tenenze, Stazioni Carabinieri, nuclei Carabinieri-forestali e nuclei Carabinieri Parco;

## PENSIONI

L'accesso alla pensione del personale delle FF.OO. rappresenta il fine di un atipico accordo che il lavoratore ha stabilito con l'istituzione. In effetti il calcolo dell'assegno previdenziale ha subito numerosi mutamenti nel corso degli ultimi anni, così come il sistema, conseguente al D.L. 201/2011 che ne determina la consistenza. Le aspettative future sono incerte e se la blindatura della "specificità" riguardo la legge Fornero riesce a dare una tranquillità nei requisiti anagrafici per l'accesso alla pensione, di contro lo stesso privilegio assume caratteristica negativa nel rapporto dei coefficienti di trasformazione all'età anagrafica di cessazione del servizio. Le retribuzioni attuali, già al limite delle esigenze comporteranno un tasso di sostituzione penalizzante che necessitano di adeguate misure.

Opportuno sarebbe predisporre un finanziamento specifico che adegui il relativo trattamento pensionistico mediante l'istituzione di una previdenza dedicata allo specifico personale in uniforme:

11. *Istituzione Previdenza dedicata con finanziamento specifico;*

Compatibile alle esigenze appare evidenziare l'obbligo di cessazione dal servizio del personale in uniforme per raggiunti limiti di età fissati. A differenza di tutto il restante pubblico impiego, al personale in divisa viene riconosciuto un coefficiente di trasformazione minore e pertanto, visto l'obbligatorietà della norma di cessare il servizio al raggiungimento del 60esimo anno di età, sarebbe logico riconoscere al

personale interessato il coefficiente di trasformazione massimo riconosciuto al personale del pubblico impiego che cessa il servizio per le stesse motivazioni:

*12. Attualizzazione della proposta "Gasparri" relativa all'adeguamento dei coefficienti di trasformazione con il pubblico impiego per il personale obbligato a cessare il servizio al raggiungimento del 60esimo anno di età;*

Caso particolare che necessita di adeguamento è il calcolo ai fini pensionistici, dell'assegno personale riconosciuto al personale per particolari fattispecie. Nella fattispecie, l'emolumento in questione è elargito per coloro che, progredendo nella carriera si trovano a ricevere un parametro iniziale inferiore nel nuovo ruolo che ad oggi non è pensionabile. Sarebbe quindi opportuno prevedere l'utilità ai fini contributivi di tale voce per evitare un danno economico correlato alla progressione di carriera:

*13. Riconoscimento ai fini pensionistici dell'assegno personale a carattere riassorbibile;*

## TUTELA DEL PERSONALE

Le attività svolte al servizio del cittadino nel campo della sicurezza comportano per il personale un rischio maggiore rispetto alle altre mansioni sociali, motivo per il quale è opportuno prevedere mirate misure di tutela legale e medica:

*14. Istituzione di una tutela legale e medica strutturale per il personale mediante finanziamento dedicato;*

Riguardo la tutela del personale, a seguito della legge 46/2022 sono riconosciute le Associazioni Professionali a Carattere Sindacali tra Militari. L'espletamento delle attività di quest'ultimo organo comporta una serie di confronti e dialoghi utili a favorire un'adeguata tutela degli interessi dei lavoratori in uniforme e sarebbe

quindi utile superare le attuali limitazioni prevedendo una classe di contrattazione almeno fino a livello regionale:

15. Istituzione contrattazione decentrata per le APCSM almeno fino al livello regionale;

## ASSOCIAZIONI SINDACALI

Il personale iscritto alle APCSM lamenta una difficile comprensione dallo statino paga relativamente all'individuazione della propria iscrizione. Nello specifico la relativa trattenuta, benché riportante un codice riconducibile alla quota versata non permette un'identificazione certa della APCSM di appartenenza. Dovrà quindi individuarsi un codice meccanografico per ogni singola APCSM che consenta un facile riconoscimento identificativo:

16. Istituzione codice meccanografico (CNA) differenziato per singola APCSM

---

*Redazione del presente documento M.C.*

**Segreteria Generale del Nuovo Sindacato Carabinieri**

**(presentato a Roma il 24.04.2024)**

**Contratto economico 2022-2024**

Sede legale:  
Viale delle Milizie, n. 9 – int.no 6/b  
00196 - Roma